



COMUNE DI MEZZOLOMBARDO

ALLEGATI AL BILANCIO EX ART. 172 D.LGS. 18.08.2000, N. 267

2021 – 2023

INDICE

INDIRIZZI INTERNET DI PUBBLICAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE DEL COMUNE DI MEZZOLOMBARDO E DEL GRUPPO “AMMINISTRAZIONE PUBBLICA”	1
<hr/>	
DELIBERAZIONI PER LA DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE DEI SERVIZI DELL’ENTE	
<hr/>	
DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 8 DD. 12.02.2019 AVENTE AD OGGETTO “ <i>IMPOSTA IMMOBILIARE SEMPLICE (IMIS). APPROVAZIONE ALIQUOTE, DETRAZIONI E DEDUZIONI D’IMPOSTA PER IL 2019</i> ”	2
<hr/>	
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 22 DD. 18.02.2021 AVENTE AD OGGETTO “ <i>APPROVAZIONE TARIFFE ACQUEDOTTO E FOGNATURA ANNO 2021</i> ”	12
<hr/>	
TABELLA RELATIVA AI PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA’ STRUTTURALE	29
<hr/>	



COMUNE DI MEZZOLOMBARDO

Provincia di Trento

OGGETTO: Elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce.

Con deliberazione della Giunta comunale n. 225 dd. 11.12.2020 è stato approvato l'elenco contenente gli enti, le aziende e le società che compongono il gruppo amministrazione pubblica, in applicazione dei principi indicati nel paragrafo 2 del principio applicato 4/4 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. Tale elenco risulta costituito da Azienda Intercomunale Rotaliana S.p.A. e da Azienda Speciale per l'Igiene Ambientale, per le quali si riportano gli indirizzi internet in oggetto, unitamente a quelli relativi alle altre società partecipate da parte del Comune di Mezzolombardo:

SOCIETA'	INDIRIZZO INTERNET
Azienda Intercomunale Rotaliana S.p.A. (AIR) – Società compresa nel bilancio consolidato	https://www.airspa.it/Amministrazione-Trasparente/Bilanci
Azienda Speciale per l'Igiene Ambientale (ASIA) – Società compresa nel bilancio consolidato	https://www.asia.tn.it/Amministrazione-Trasparente/Bilanci
Consorzio dei Comuni Trentini	https://www.comunitrentini.it/Societa-Trasparente/Bilanci2
Trentino Trasporti S.p.A.	http://www.ttesercizio.it/Amministrazione/120-Bilancio_preventivo_e_consuntivo.aspx
Trentino Digitale S.p.A.	https://www.trentinodigitale.it/Societa/Bilancio
Trentino Riscossioni S.p.A.	http://www.trentinoriscossionispa.it – sezione società trasparente - bilanci
Consorzio dei Comuni della Provincia di Trento BIM dell'Adige)	http://www.bimtrento.it/ita/Amministrazione-trasparente/Bilanci

I bilanci del Comune di Mezzolombardo sono pubblicati al seguente indirizzo:
<https://www.comune.mezzolombardo.tn.it/Amministrazione-Trasparente/Bilanci>.



COMUNE DI MEZZOLOMBARDO
Provincia di Trento

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA N.8

DEL 12/02/2019

ORIGINALE

OGGETTO: Imposta Immobiliare Semplice (IMIS). Approvazione aliquote, detrazioni e deduzioni d'imposta per il 2019.

L'anno duemiladiciannove, il giorno dodici del mese di febbraio alle ore 20.00 nella sala comunale si è riunito in seduta pubblica

IL CONSIGLIO COMUNALE

Signori Consiglieri:

	Pres.	Assente inglust.		Pres.	Assente inglust.
1) Aldrighetti Corrado			2) Betalli Francesco		
3) Calliari Alessandro	X		4) Dalfovo Michele		
5) Devigili Francesco	X		6) Girardi Christian	X	
7) Girardi Luca	X		8) Lazzeri Renzo	X	
9) Martinatti Sara	X		10) Mazzoni Paolo	X	
11) Merlo Nicola	X		12) Pellegatti Matteo	X	
13) Rossi Luigi	X		14) Somadossi Nicola	X	
15) Tait Andrea	X		16) Vedovelli Konrad	X	
17) Viola Danilo			18) Weber Liliana	X	

Assiste, il Segretario generale **LUCIANO FERRARI.**

Il Presidente del Consiglio **CALLIARI ALESSANDRO**, constatata la regolarità dell'adunanza, dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto.

OGGETTO: Imposta Immobiliare Semplice (IM.I.S.). Approvazione aliquote, detrazioni e deduzioni d'imposta per il 2019.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO E RILEVATO CHE:

la legge provinciale 30 dicembre 2014, n. 14 "Legge Finanziaria provinciale per il 2015" ha istituito l'Imposta immobiliare semplice (IM.I.S.) in sostituzione dell'Imposta municipale propria (I.M.U.P.) e della Tassa per i servizi indivisibili (T.A.S.I.), nonché le successive modifiche intervenute al testo della normativa stessa.

Dunque, con propria deliberazione n. 11 del 19.03.2015 è stato approvato il Regolamento comunale per la disciplina dell'IM.I.S., successivamente modificato con deliberazioni di Consiglio n. 6 dd. 15.02.2016, n. 9 del 21.02.2017, n. 4 del 19.02.2018 e n. 7 di data odierna.

In riferimento alla manovra della fiscalità locale, Giunta provinciale e Consiglio delle autonomie locali, con i Protocolli in materia di finanza locale a valere per gli anni 2016 - 2018, hanno determinato l'istituzione di aliquote standard agevolate, differenziate per varie categorie catastali (abitazione principale, fattispecie assimilate e loro pertinenze, fabbricati di tipo produttivo), quale scelta strategica a sostegno delle famiglie e delle attività produttive. Contestualmente è stato assunto l'impegno per i Comuni di formalizzare l'approvazione delle aliquote stesse con apposita deliberazione e per la Provincia di riconoscere un trasferimento compensativo a copertura del minor gettito derivante dall'applicazione delle riduzioni così introdotte.

Le suddette aliquote possono essere modificate nel rispetto dei limiti previsti dagli articoli 5, 6 e 14 della Legge Provinciale n. 14 del 2014.

Con riferimento all'abitazione principale (limitatamente alle categorie catastali cosiddette di lusso) la disciplina fissa una detrazione di Euro 386,79.= che il Comune può aumentare fino a piena concorrenza dell'imposta dovuta.

Con riferimento ai fabbricati strumentali all'attività agricola la disciplina fissa una deduzione applicata alla rendita catastale non rivalutata pari ad Euro 1.500,00.= che il Comune può aumentare anche fino a concorrenza dell'imposta dovuta.

Visto il quadro normativo di riferimento e gli accordi assunti tra Provincia e Consiglio delle Autonomie locali, il Consiglio comunale, con deliberazione n. 5 del 19.02.2018, ha approvato le aliquote IM.I.S. per l'anno 2018, adottando le aliquote standard stabilite dalla Provincia senza incrementare la pressione fiscale per le fattispecie comunque non oggetto degli accordi stessi. È stata, inoltre, mantenuta l'aliquota agevolata per la fattispecie di cui al comma 2 bis) dell'art. 5 del Regolamento IM.I.S. (unità immobiliari concesse in comodato gratuito ai parenti in linea retta entro il primo grado) ed è stata stabilita una nuova aliquota ridotta per la fattispecie di cui al comma 2 ter) dello stesso articolo 5 (fabbricati oggetto di locazione art. 2, comma 3 L. 431/1998), introdotto dall'01.01.2018 con la deliberazione di C.C. n. 4 del 19.02.2018, modificativa del Regolamento IM.I.S.. Quindi, le aliquote per l'anno 2018 sono state così stabilite:

TIPOLOGIA DI IMMOBILE	ALIQUOTA	DETRAZIONE D'IMPOSTA	DEDUZIONE D'IMPONIBILE
Abitazione principale e relative pertinenze (escluse le A1, A8 e A9)	0,00%		
Abitazione principale e assimilate in cat. A1, A8 e A9 e relative pertinenze	0,35%	€ 386,79.=	

Fattispecie assimilate per regolamento (art. 5, comma 1, lett. a) e per legge (art. 5 comma 2 lett. b) della L.P. 14/2014) ad abitazione principale e relative pertinenze, per le categorie catastali diverse da A1, A8, A9	0,00%		
Abitazione principale e relative pertinenze concesse con contratto registrato in comodato gratuito dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado	0,3%		
Fabbricati abitativi oggetto di locazione ai sensi dell'art. 2 comma 3 della Legge n. 431/1998, ai sensi e nei limiti di cui all'art. 8 comma 2 lettera e ter) della L.P. 14/2014	0,795%		
Altri fabbricati ad uso abitativo	0,895%		
Fabbricati ad uso non abitativo iscritti in cat. A/10, C/1, C/3, e D/2	0,55%		
Fabbricati iscritti in cat. D1 con rendita inferiore o uguale ad Euro 75.000,00.=	0,55%		
Fabbricati iscritti in cat. D1 con rendita superiore ad Euro 75.000,00.=	0,79%		
Fabbricati iscritti in cat. D7 e D8 con rendita inferiore o uguale ad Euro 50.000,00.=	0,55%		
Fabbricati iscritti in cat. D7 e D8 con rendita superiore ad Euro 50.000,00.=	0,79%		
Fabbricati destinati ad uso come "scuola paritaria"	0,00%		
Fabbricati concessi in comodato gratuito a soggetti iscritti all'albo delle organizzazioni di volontariato o al registro delle associazioni di promozione sociale	0,00%		
Fabbricati iscritti in cat. D3, D4, D6 e D9	0,79%		
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale uguale o inferiore ad Euro 25.000,00.=	0,00%		
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale superiore ad Euro 25.000,00.=	0,10%		€ 1.500,00
Aree edificabili e altri immobili non compresi nelle categorie precedenti	0,895%		

Allo stato attuale della normativa, il quadro di riferimento in vigore nel periodo d'imposta 2018 rimane invariato e consolidato anche per l'anno 2019 sotto ogni profilo (aliquote, esenzioni, agevolazioni, adempimenti). Qualora il Comune, entro l'approvazione del bilancio di previsione 2019, non adotti alcuna deliberazione in tema di aliquote IM.I.S., conferma per il 2019 la decisione assunte per l'anno 2018.

Il Consiglio comunale, con deliberazione n. 7 di data odierna, ha apportato alcune modifiche al Regolamento IM.I.S., valide dall'01.01.2019. Una delle modifiche introdotte riguarda proprio il comma 2 bis) dell'articolo 5 "Assimilazioni ad abitazione principale ed agevolazioni", che ora prevede la possibilità di deliberare un'aliquota agevolata per le unità immobiliari concesse in comodato gratuito dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il secondo grado che la utilizzano come abitazione principale. Precedentemente la norma regolamentare prevedeva la stessa facoltà, ma limitatamente alle unità immobiliari concesse in comodato gratuito ai parenti in linea retta entro il primo grado.

Pur intendendo confermare le aliquote IM.I.S. adottate per l'anno 2018, la suddetta modifica regolamentare rende necessaria l'adozione di uno specifico provvedimento per l'anno 2019, in quanto proprio per quanto riguarda la disposizione di cui al comma 2 bis) dell'art. 5 del Regolamento IM.I.S., la misura dell'aliquota (3 per mille) deve essere stabilita alla fattispecie secondo la nuova formulazione della norma regolamentare.

Tutto ciò premesso,

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICORDATO che con l'IM.I.S. il Comune incassa anche il gettito relativo agli immobili relativi alla categoria "D", la cui IMUP ad aliquota base era invece versata direttamente allo Stato;

ATTESO che la Provincia si è impegnata ad attribuire ai Comuni le risorse a titolo di compensazione del minor gettito relativo alla manovra riferita alle abitazioni principali, nonché ad incrementare il fondo di solidarietà della finanza locale per l'importo stimato della manovra riferita alle attività produttive;

PRESO ATTO che il Servizio Autonomie Locali della Provincia Autonoma di Trento, in riferimento alla quantificazione del fondo perequativo/di solidarietà 2019 e dei collegati trasferimenti di parte corrente (ed in particolare quelli conseguenti al minor gettito IM.I.S. nelle varie fattispecie), suggerisce di confermare i dati definitivi relativi all'anno 2018, fatta salva la successiva nuova definizione derivante dal Protocollo di Finanza Locale 2019, prevista nei prossimi mesi;

VALUTATI attentamente il quadro normativo di riferimento, gli accordi assunti tra Provincia e Consiglio delle Autonomie locali, la necessità di non procedere, per quanto possibile, all'incremento della pressione fiscale per le fattispecie comunque non oggetto degli accordi stessi, e l'articolazione dei presupposti e delle base imponibili di questo Comune;

VISTO il citato regolamento IM.I.S. che con riferimento alle fattispecie impositive ha previsto in particolare:

- al comma 1, lett. a) dell'art. 5: l'assimilazione ad abitazione principale per:

"a) l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà, usufrutto o diritto di abitazione da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente.

L'assimilazione si applica all'unità immobiliare abitativa che al momento del ricovero era qualificata come "abitazione principale" del soggetto stesso. L'assimilazione si applica anche alle eventuali pertinenze, nella misura massima di due unità complessive classificate nelle categorie C2, C6 o C7. L'assimilazione è subordinata al verificarsi della circostanza per la quale l'unità immobiliare sia utilizzata, anche in modo disgiunto:

- 1. dal coniuge, o da parenti o da affini entro il secondo grado, del possessore, che in essa pongano la residenza, purchè ciò avvenga a titolo non oneroso;*
- 2. da chiunque, ed a qualsiasi scopo diverso da quelli di cui al punto 1, compresa la semplice tenuta a disposizione, purchè ciò avvenga a titolo non oneroso."*

- al comma 2 bis) dell'art. 5: la possibilità di deliberare un'aliquota agevolata, comunque in misura non inferiore all'aliquota stabilita per le abitazioni principali, per l'unità immobiliare concessa in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il secondo grado che la utilizzano come abitazione principale che in essa pongono la residenza anagrafica e la dimora abituale;

- al comma 2 ter) dell'art. 5: la possibilità di deliberare un'aliquota ridotta per i fabbricati abitativi oggetto di locazione ai sensi dell'articolo 2 comma 3 della Legge n. 431 del 1998, ai sensi e nei limiti di cui all'articolo 8 comma 2 lettera e ter) della legge provinciale n. 14 del 2014;

si propongono di seguito le aliquote IM.I.S. a valere sul 2019 relative alle diverse fattispecie:

TIPOLOGIA DI IMMOBILE	ALIQUTA	DETRAZIONE D'IMPOSTA	DEDUZIONE D'IMPONIBILE
Abitazione principale e relative pertinenze (escluse le A1, A8 e A9)	0,00%		
Abitazione principale e assimilate in cat. A1, A8 e A9 e relative pertinenze	0,35%	€ 386,79.=	
Fattispecie assimilate per regolamento (art. 5, comma 1, lett. a) e per legge (art. 5 comma 2 lett. b) della L.P.	0,00%		

14/2014) ad abitazione principale e relative pertinenze, per le categorie catastali diverse da A1, A8, A9			
Abitazione principale e relative pertinenze concesse con contratto registrato in comodato gratuito dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il secondo grado	0,3%		
Fabbricati abitativi oggetto di locazione ai sensi dell'art. 2 comma 3 della Legge n. 431/1998, ai sensi e nei limiti di cui all'art. 8 comma 2 lettera e ter) della L.P. 14/2014	0,795%		
Altri fabbricati ad uso abitativo	0,895%		
Fabbricati ad uso non abitativo iscritti in cat. A/10, C/1, C/3, e D/2	0,55%		
Fabbricati iscritti in cat. D1 con rendita inferiore o uguale ad Euro 75.000,00.=	0,55%		
Fabbricati iscritti in cat. D1 con rendita superiore ad Euro 75.000,00.=	0,79%		
Fabbricati iscritti in cat. D7 e D8 con rendita inferiore o uguale ad Euro 50.000,00.=	0,55%		
Fabbricati iscritti in cat. D7 e D8 con rendita superiore ad Euro 50.000,00.=	0,79%		
Fabbricati destinati ad uso come "scuola paritaria"	0,00%		
Fabbricati concessi in comodato gratuito a soggetti iscritti all'albo delle organizzazioni di volontariato o al registro delle associazioni di promozione sociale	0,00%		
Fabbricati iscritti in cat. D3, D4, D6 e D9	0,79%		
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale uguale o inferiore ad Euro 25.000,00.=	0,00%		
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale superiore ad Euro 25.000,00.=	0,10%		€ 1.500,00
Aree edificabili e altri immobili non compresi nelle categorie precedenti	0,895%		

ATTESO che la riduzione dell'aliquota estesa anche ai fabbricati concessi in comodato gratuito ai parenti in linea retta entro il secondo grado determina un minor gettito contenuto in 10.000,00.= Euro annui, e che tale mancato introito dovrà essere compensato dal Comune di Mezzolombardo con risorse proprie;

RILEVATO che a seguito della manovra sopra indicata il gettito IM.I.S. presunto del Comune di Mezzolombardo per il 2019 ammonterà a Euro 2.320.000,00= e che tale somma è stata iscritta nel bilancio di previsione nel Titolo I dell'entrata - cap. 2;

CONSIDERATO che sotto il profilo finanziario si presenta la necessità di optare per il versamento dell'imposta 2019 in due rate, aventi scadenza rispettivamente il 17 giugno 2019 ed il 16 dicembre 2019;

VISTO il Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;

VISTI i seguenti pareri di regolarità tecnica e contabile espressi sul presente provvedimento:

- Effettuata regolarmente l'istruttoria relativa alla presente proposta di delibera, si esprime parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa ai sensi dell'articolo 185 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;

Firmato digitalmente: Il Responsabile del l'Ufficio Entrate - Donatella Luzzi.

- Effettuata regolarmente l'istruttoria relativa alla presente proposta di delibera, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della medesima, ai sensi dell'articolo 185 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con

L.R. 03.05.2018 n. 2, e dell'attestazione di copertura finanziaria rilasciata dal responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'articolo 191 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;
Firmato digitalmente: Il Responsabile del Servizio Ragioneria e Finanze - Elisabetta Brighenti;

CONSIDERATO che il termine per deliberare eventuali modifiche tariffarie sui tributi locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione, come esplicitamente previsto dall'art. 27, comma 8, della legge 28.12.2001, n. 448 (finanziaria per l'anno 2002), che sostituisce il comma 16 dell'art. 52 della legge 23.12.2000, n. 388;

RICORDATO che il termine per l'approvazione del bilancio comunale per il 2019 è fissato il 31 marzo 2019, come disposto nell'Integrazione al Protocollo d'intesa in materia di finanza locale dd. 26.11.2018;

VISTO il parere del Revisore prot.n. 1716 di data 12.2.2019;

VISTO il Regolamento per la disciplina dell'Imposta Immobiliare Semplice (IM.I.S.), approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 11 del 19.03.2015 e successive modifiche;

CON voti favorevoli favorevoli unanimi (14), espressi per alzata di mano,

DELIBERA

1. di determinare, per i motivi meglio espressi in premessa, le seguenti aliquote, detrazioni e deduzioni ai fini dell'applicazione dell'imposta immobiliare semplice per l'anno di imposta 2019:

TIPOLOGIA DI IMMOBILE	ALIQUOTA	DETRAZIONE D'IMPOSTA	DEDUZIONE D'IMPONIBILE
Abitazione principale e relative pertinenze (escluse le A1, A8 e A9)	0,00%		
Abitazione principale e assimilate in cat. A1, A8 e A9 e relative pertinenze	0,35%	€ 386,79.=	
Fattispecie assimilate per regolamento (art. 5, comma 1, lett. a) e per legge (art. 5 comma 2 lett. b) della L.P. 14/2014) ad abitazione principale e relative pertinenze, per le categorie catastali diverse da A1, A8, A9	0,00%		
Abitazione principale e relative pertinenze concesse con contratto registrato in comodato gratuito dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il SECONDO grado	0,3%		
Fabbricati abitativi oggetto di locazione ai sensi dell'art. 2 comma 3 della Legge n. 431/1998, ai sensi e nei limiti di cui all'art. 8 comma 2 lettera e ter) della L.P. 14/2014	0,795%		
Altri fabbricati ad uso abitativo	0,895%		
Fabbricati ad uso non abitativo iscritti in cat. A/10, C/1, C/3, e D/2	0,55%		
Fabbricati iscritti in cat. D1 con rendita inferiore o uguale ad Euro 75.000,00.=	0,55%		
Fabbricati iscritti in cat. D1 con rendita superiore ad Euro 75.000,00.=	0,79%		
Fabbricati iscritti in cat. D7 e D8 con rendita inferiore o uguale ad Euro 50.000,00.=	0,55%		
Fabbricati iscritti in cat. D7 e D8 con rendita superiore ad Euro 50.000,00.=	0,79%		
Fabbricati destinati ad uso come "scuola paritaria"	0,00%		
Fabbricati concessi in comodato gratuito a soggetti	0,00%		

iscritti all'albo delle organizzazioni di volontariato o al registro delle associazioni di promozione sociale			
Fabbricati iscritti in cat. D3, D4, D6 e D9	0,79%		
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale uguale o inferiore ad Euro 25.000,00.=	0,00%		
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale superiore ad Euro 25.000,00.=	0,10%		€ 1.500,00
Aree edificabili e altri immobili non compresi nelle categorie precedenti	0,895%		

2. di prevedere il versamento dell'imposta 2019 in due rate, aventi scadenza il 17 giugno 2019 ed il 16 dicembre 2019;
3. di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, entro 30 giorni dalla data di esecutività del presente provvedimento, secondo le modalità (unicamente telematica) entro il termine di cui all'art. 13 comma 13 bis del D.L. n. 201/2011, come convertito dalla L. n. 214/2011 e successive modifiche ed integrazioni;
4. di dare evidenza, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30 novembre 1992, n. 23, che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - opposizione alla Giunta comunale, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 54, comma 3-bis, della L.R. 1/93 e s.m. (art. 79 T.U. DPR 3/L 1.2.2005);
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199;
 - ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ai sensi degli artt. 5 e 29 del D.Lgs 2 luglio 2010, n.104.

Al sensi dell'art. 79, comma 1, del T.U. delle leggi regionali sull'ordinamento dei Comuni della Regione T.A.A. la presente deliberazione è pubblicata all'albo comunale per dieci giorni consecutivi e diverrà esecutiva il giorno successivo a quello di scadenza del periodo di pubblicazione.

DL/pt

Letto approvato, sottoscritto

IL PRESIDENTE
Alessandro Calliari

f.to digitalmente

IL SEGRETARIO GENERALE
Luciano Ferrari

f.to digitalmente

COMUNE DI MEZZOLOMBARDO

PROVINCIA DI TRENTO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Imposta Immobiliare Semplice (IM.I.S.). Approvazione modifiche agli artt. 4, 5 e 8 del Regolamento comunale.

=====
ISTRUTTORIA E PARERI

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICO - AMMINISTRATIVA.

Effettuata regolarmente l'istruttoria relativa alla presente proposta di delibera, si esprime parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa ai sensi dell'articolo 185 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO ENTRATE
Donatella Luzzi
(firmato digitalmente)

Visto: IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
PROGRAMMAZIONE E FINANZE
dott.ssa Elisabetta Brighenti
(firmato digitalmente)

Mezzolombardo, 6 febbraio 2019

=====

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Imposta Immobiliare Semplice (IMIS). Approvazione aliquote, detrazioni e deduzioni d'imposta per il 2019.

=====

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE.

Effettuata regolarmente l'istruttoria relativa alla presente proposta di delibera, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della medesima, ai sensi dell'articolo 185, comma 1 e dell'art. 187, comma 1 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2,

La Responsabile del Servizio Programmazione e Finanze
dott.ssa Elisabetta Brighenti
(firmato digitalmente)

Delibera di Consiglio Comunale n. 8 dd. 12/02/2019

PUBBLICAZIONE ED ESECUTIVITA'

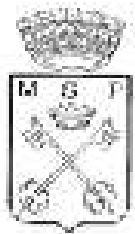
La presente deliberazione è stata pubblicata all'albo comunale dal 15-02-2019 fino al 25-02-2019 ed è **esecutiva dal 26-02-2019** ai sensi dell'articolo 183, commi 1 e 3, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2

Nel periodo di pubblicazione non sono pervenute opposizioni.

IL SEGRETARIO GENERALE

Luciano Ferrari

f.to digitalmente



COMUNE DI MEZZOLOMBARDO
Provincia di Trento

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Nr. 22

ORIGINALE

OGGETTO: Approvazione tariffe acquedotto e fognatura anno 2021.

Il giorno 18/02/2021 alle ore 18,20

nella sala comunale in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

LA GIUNTA MUNICIPALE

composta dai signori:

1) GIRARDI CHRISTIAN	Sindaco	Presente
2) DALFOVO MICHELE	Vicesindaco	Presente
3) KAISERMANN ALESSIO	Assessore	Ass. giust.
4) MARTINATTI SARA	Assessore	Presente
5) MERLO NICOLA	Assessore	Presente
6) PELLEGGATI MATTEO	Assessore	Presente

Assiste il Vicesegretario Elisabetta Brighenti.

Il Sindaco Christian Girardi, constatata la regolarità dell'adunanza, dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto.

OGGETTO: Approvazione tariffe acquedotto e fognatura anno 2021.

PREMESSO E RILEVATO CHE:

il ciclo idrico integrato consta di tre fasi principali:

- 1) servizio acquedotto, comprendente la captazione, l'adduzione, il trattamento e la distribuzione dell'acqua potabile;
- 2) servizio fognatura, comprendente la raccolta e l'allontanamento delle acque di rifiuto e di quelle meteoriche;
- 3) servizio depurazione, comprendente il trattamento e la depurazione dei reflui fognari.

Le prime due fasi del servizio sono svolte dal Comune per mezzo della società in house, AIR S.p.A., mentre la terza (depurazione) è svolta dalla Provincia Autonoma di Trento attraverso un'apposita società di gestione (Depurazione Trentino Centrale). In base alla suddetta articolazione, la potestà di determinazione delle tariffe dei servizi di acquedotto e fognatura compete ai Comuni, mentre quella di determinazione della tariffa di depurazione concerne la Provincia.

L'articolo 9 della Legge provinciale n. 36/1993 e s.m. dispone, quale principio generale, che la politica tariffaria dei comuni sia ispirata all'obiettivo della copertura dei costi dei relativi servizi e sia conforme agli indirizzi contenuti nelle leggi e negli strumenti di programmazione provinciali.

Allo scopo di riunire in un unico provvedimento le diverse disposizioni che si sono succedute nel tempo, con deliberazione della Giunta provinciale n. 2437 dd. 9 novembre 2007 è stato approvato il "testo unico delle disposizioni riguardanti il modello tariffario relativo al servizio pubblico di acquedotto" che trovano applicazione a partire dalla determinazione della tariffa a valere per il 2008.

La tutela della risorsa idrica dagli sprechi e dai consumi eccessivi e l'economicità di gestione sono i principi che informano il modello tariffario; la condizione necessaria ed obbligatoria per l'applicazione della tariffa è rappresentata dalla puntuale misurazione dei consumi di ciascun utente.

Annualmente deve essere redatto il piano dei costi e dei ricavi, cioè un conto economico, su base triennale, nel quale risultino i costi ed i ricavi previsti; i costi sono divisi in fissi (che non variano al variare della quantità di acqua fornita) e variabili. E' obbligatoria la copertura integrale dei costi di gestione.

La tariffa si articola in una quota fissa ed in una variabile; la prima corrisponde ad un importo fisso annuo, calcolato suddividendo i costi fissi per il numero degli utenti; è ammessa una differenziazione tra le utenze domestiche e quelle non domestiche. In ogni caso l'incidenza dei costi fissi rispetto ai costi totali non può superare il 45%.

La quota variabile della tariffa garantisce la copertura dei costi variabili ed è strutturata in scaglioni al fine di salvaguardare il principio della tutela della risorsa idrica andando a colpire con maggiori costi i consumi più elevati. Per ciascuna categoria d'uso è previsto un consumo base, cui si applica la "tariffa base unificata" ed almeno uno scaglione di consumo superiore cui si applica una "tariffa maggiorata"; per il consumo domestico essenziale è prevista una "tariffa agevolata" inferiore alla tariffa base. Tali criteri non trovano applicazione per le fontane pubbliche e le bocche antincendio, mentre è previsto un particolare regime agevolato per l'uso abbeveramento bestiame.

Con la deliberazione della Giunta provinciale n. 2437 dd. 9 novembre 2007 è stato inoltre approvato "il testo unico delle disposizioni riguardanti il modello tariffario relativo al servizio pubblico di fognatura" che trovano applicazione a partire dalla determinazione delle tariffe a valere per il 2008; la tutela della risorsa idrica dagli sprechi e dai consumi eccessivi, l'economicità di gestione, la salvaguardia dell'ambiente dagli inquinamenti sono i principi che informano tale modello tariffario.

Il presupposto per l'applicazione della tariffa fognatura è rappresentato dall'allacciamento alla pubblica fognatura delle acque nere e/o miste. Con riferimento agli utenti civili si presume che l'acqua scaricata sia pari al 100% dell'acqua approvvigionata, l'acqua scaricata dagli utenti produttivi è dichiarata annualmente dagli stessi.

Anche per la determinazione delle tariffe di fognatura è necessaria la redazione del piano dei costi e dei ricavi; i costi sono distinti in fissi (che non variano cioè al variare della quantità di acqua scaricata) e variabili. A partire dall'esercizio 2007 è obbligatoria la copertura integrale dei costi di gestione.

La tariffa si articola in una quota fissa ed in una variabile; la quota fissa per gli utenti produttivi (F) è costituita da un importo fisso annuo, scelto tra un minimo ed un massimo prestabiliti dalla P.A.T., in funzione dell'entità dello scarico. Con riferimento agli utenti civili, corrisponde invece ad un importo fisso annuo, calcolato suddividendo i costi fissi (al netto dei ricavi previsti per l'applicazione della tariffa "F" agli utenti produttivi) per il numero degli utenti. In ogni caso i costi fissi ammessi non possono superare il 35% dei costi totali.

La quota variabile della tariffa garantisce la copertura dei costi variabili ed il principio di tutela della risorsa idrica. Viene calcolata dividendo il totale dei costi variabili per i metri cubi previsti di acqua scaricata. E' ammessa una maggiorazione della quota variabile a carico degli utenti produttivi.

A decorrere dall'01.01.2015 A.I.R. S.p.A. ha assunto il ruolo di soggetto gestore del servizio idrico integrato sull'intero territorio della Comunità di Valle Rotaliana Königsberg, secondo le modalità indicate in apposito progetto tecnico finanziario, approvato da tutti i comuni ricadenti nel suddetto ambito territoriale (Mezzolombardo, Mezzocorona, San Michele all'Adige, Roverè della Luna, Lavis e Terre d'Adige).

Nel corso di questi anni di gestione associata AIR Spa ha operato con le seguenti modalità:

- nella fase di approvazione delle tariffe 2016 si sono allineati i sistemi tariffari applicati nei Comuni dell'ambito territoriale, unificando le categorie d'uso dell'acqua e l'ampiezza degli scaglioni di consumo al fine di mitigare le differenze riscontrate;
- con l'approvazione delle tariffe 2017 si è proseguito sul percorso di integrazione intrapreso allineando le quote fisse per tutti gli ambiti; si è proceduto, inoltre, ad accorpate tali ambiti tariffari diminuendoli da sei a quattro, anche sulla scorta degli intervenuti accordi di fusione tra alcuni Comuni compresi nel S.I.I. (Faedo e San Michele - Nave San Rocco e Zambana);
- con l'approvazione delle tariffe 2018 si è scelto di mantenere invariato il piano tariffario rispetto all'anno 2017 anche al fine di lasciar sedimentare gli effetti dell'adeguamento delle quote fisse e valutarne le conseguenze economiche;
- anche negli anni 2019 e 2020 a seguito delle risultanze economiche i piani tariffari sono stati mantenuti inalterati rispetto all'anno 2018.

Gli ambiti tariffari (aree geografiche dove si applicano le stesse tariffe) gestiti da AIR S.p.A. sono i seguenti:

Comuni di Mezzolombardo, Mezzocorona e San Michele all'Adige;

Comune di Lavis

Comune di Roverè della Luna;

Deliberazione Giunta Comunale n. 22 del 18/02/2021 Prop. n. 7498

Documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 20 e seguenti. D.Lgs 82/2005.

pag. 3

Comune di Terre d'Adige.

Nella determinazione delle tariffe di acquedotto e fognatura per l'esercizio 2021, si è tenuto conto dei livelli di copertura dei costi raggiunti nell'esercizio 2019 (consuntivo), previsti per il 2020 (preconsuntivo) e stimati per il 2021 (previsionale), in linea con la normativa; della stabilità nei consumi e nel numero degli utenti rispetto ai dati rilevati nel 2019 (ultimo dato certo disponibile); di un'attenta analisi nella predisposizione del conto economico previsione 2021 di ogni ambito, tenendo conto dei fattori esogeni e dei ricavi diversi dai ricavi tariffari (contributi allacciamento). I conti economici previsionali di copertura tariffaria anno 2021 del Servizio Idrico Integrato, redatto secondo i criteri sopra illustrati, mantengono invariati, rispetto al 2020, la copertura totale dei costi di gestione. In considerazione di ciò, la società ritiene corretto proporre lo stesso sistema tariffario dell'anno 2020 per l'anno 2021.

QUANTO SOPRA premesso e rilevato,

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la deliberazione del Consiglio comunale n. 49 dd. 24.11.2014 di approvazione del progetto tecnico - finanziario per la gestione da parte di AIR del Servizio idrico integrato fra i comuni appartenenti alla Comunità di valle Rotaliana-Königsberg, nonché di affido ad AIR del servizio medesimo;

CONSIDERATO che la convenzione per la gestione associata del servizio idrico integrato è stata firmata in data 08.01.2015 rep atti privati n. 1433;

CONSIDERATO che alla base della decisione di costituire l'azienda intercomunale tra Mezzolombardo, Mezzocorona e San Michele/Faedo, vi è stata la ricerca di un bacino di utenza ottimale e valutato pertanto opportuno considerare l'intera struttura dei costi e dei ricavi, senza distinguere le componenti relative a ciascun comune;

VISTA ed esaminata la nota del dicembre 2020 (ns. prot. 11231 del 17.12.2020) con la quale A.I.R. S.p.A. propone il modello tariffario relativo ai servizi di acquedotto e fognatura per l'anno 2021, invariato rispetto al 2020 e allegato alla presente deliberazione come documento integrativo;

VALUTATI i dati del bilancio di previsione relativo all'esercizio acqua 2021 ove sono stimati costi complessivi per Euro 695.388,00.=, suddivisi tra:

a) costi fissi: Euro 243.187,00.=;

b) costi variabili: Euro 452.201,00.=;

SPECIFICATO che con riferimento alla quota fissa della tariffa acquedotto si prevede di differenziare quella collegata alle utenze produttive, utilizzando il parametro variabile pari a 2, differenziazione giustificata dall'utilizzo di contatori di calibro maggiore;

VALUTATI i dati del bilancio di previsione relativi al servizio di fognatura per l'esercizio 2021, dai quali risultano costi complessivi pari a Euro 240.694,00.= suddivisi tra:

a) costi fissi: Euro 81.581,00.=;

b) costi variabili: Euro 159.113,00.=;

PRECISATO, inoltre, che con riferimento alla quota variabile della tariffa fognatura viene approvata, a fronte di maggiori costi tecnico-amministrativi, una maggiorazione a carico degli utenti produttivi rispetto a quella degli utenti civili pari a 1,18;

RILEVATO che l'obiettivo di copertura dei costi sia del servizio acquedotto e che del servizio fognatura è del 100%;

CONSIDERATO l'obbligo di dare adeguata pubblicità al presente provvedimento tramite pubblicazione sul bollettino ufficiale della Regione e ritenuto opportuno di demandare ad AIR il compito di disporre l'avviso congiuntamente per i tre comuni di bacino;

RICHIAMATA la delibera di Giunta n. 2 del 14.01.2020, con la quale è stato approvato il P.E.G. parte finanziaria relativo agli esercizi 2020/2022 e la delibera di Giunta n. 21 dd. 04.02.2020, con la quale è stato approvato il P.E.G. relativamente alle competenze ed all'organizzazione generale degli uffici per gli esercizi 2020/2022, vigenti fino all'approvazione di eventuali altri provvedimenti modificativi;

VISTO il Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;

VISTE le risultanze dell'istruttoria, contenute nell'attestazione sottoscritta dal Responsabile dell'Ufficio delle Entrate Donatella Luzzi, depositate agli atti;

ACCERTATA in particolare la competenza della Giunta ad assumere il presente atto, come specificato nella Parte generale del P.E.G. - Paragrafo 2 (Il sistema delle competenze) - in attuazione dell'articolo 27, comma 4, dello Statuto comunale nonché del combinato disposto dagli articoli 5 (comma 1) e 6 (comma 2) del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;

RILEVATO che la competenza in materia di tariffe è rimandata alla Giunta comunale, trattandosi di competenza residuale non espressamente indicata nelle attribuzioni del Consiglio comunale di cui all'articolo 49 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;

VISTO il D.Lgs. 23/06/2011, n. 118 recante disposizioni in materia di armonizzazione contabile dei bilanci delle Regioni, delle Province Autonome e degli Enti Locali;

VISTA la L.P. 9 dicembre 2015, n. 18 avente ad oggetto: "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

VISTO il regolamento di contabilità approvato con delibera del Consiglio n. 47 dd. 29.12.2020;

VISTO il Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;

VISTI i seguenti pareri di regolarità tecnica e contabile espressi sul presente provvedimento:

- Effettuata regolarmente l'istruttoria relativa alla presente proposta di delibera, si esprime parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa ai sensi dell'articolo 185 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;
Firmato digitalmente: Il Responsabile del Servizio Programmazione e Finanze - dott.ssa Elisabetta Brighenti;
- Effettuata regolarmente l'istruttoria relativa alla presente proposta di delibera, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della medesima, ai sensi dell'articolo 185 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;

Firmato digitalmente: Il Responsabile del Servizio Programmazione e Finanze - dott.ssa Elisabetta Brighenti;

VISTO lo Statuto comunale;

AD unanimità di voti favorevoli, espressi per alzata di mano, resi separatamente con riguardo all'immediata eseguibilità da conferire alla presente al fine di renderla esecutiva prima dell'approvazione del Bilancio

DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni esposte in premessa, il piano triennale 2019/2021 dei costi e dei ricavi relativi al servizio di acquedotto e fognatura, nonché il dettaglio dei costi per i servizi di acquedotto e fognatura predisposti da AIR e allegati al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale (allegato A n° 8 pagine);
2. di determinare, per quanto esposto in premessa, sulla base della documentazione fornita da AIR s.p.a., le tariffe per il servizio pubblico di acquedotto per l'anno 2021, nella misura riportata nella tabella A allegata alla presente a formarne parte integrante e sostanziale;
3. di determinare, per quanto esposto in premessa, sulla base della documentazione fornita da AIR s.p.a., le tariffe per il servizio pubblico di fognatura per l'anno 2021, nella misura riportata nella tabella B allegata alla presente a formarne parte integrante e sostanziale;
4. di fissare la decorrenza dell'applicazione delle medesime dal 1° gennaio 2021;
5. di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Trentino-Alto Adige delle tariffe di cui ai punti 2 e 3 del presente dispositivo, demandando ad A.I.R. S.p.A. gli adempimenti di conseguenza;
6. di trasmettere alla P.A.T. Servizio Autonomie Locali, per la verifica della conformità al modello di tariffazione provinciale, la documentazione giustificativa ed i valori numerici relativi alla determinazione delle tariffe;
7. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 183 comma 4 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;
8. di inviare la presente ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 183, comma 2, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;
9. di dare evidenza, ai sensi dell'articolo 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23, che avverso il presente provvedimento è ammessa:
 - opposizione alla Giunta Comunale, durante il periodo di pubblicazione, da parte di ogni cittadino ai sensi dell'articolo 183, comma 5, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni ex articolo 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199;
 - ricorso giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ex articoli 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale.

Ai sensi dell'articolo 183, comma 4, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2, la presente deliberazione, dichiarata
Deliberazione Giunta Comunale n. 22 del 18/02/2021 Prop. n. 7498 pag. 6
Documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 20 e seguenti. D.Lgs 82/2005.

immediatamente eseguibile, è pubblicata all'albo comunale, pena decadenza, entro cinque giorni dalla sua adozione per dieci giorni consecutivi.

EB/DL/mf

Letto approvato, sottoscritto

IL PRESIDENTE
Christian Girardi

f.to digitalmente

IL VICESEGRETARIO
Elisabetta Brighenti

f.to digitalmente



**COMUNI DI
MEZZOLOMBARDO, MEZZOCORONA, SAN MICHELE A/ADIGE**

TABELLA A)

Tariffe servizio acquedotto dal 01/01/2021

Categorie d'uso	scaglioni	Anno 2020	Anno 2021	Differenze
		Euro/mc	Euro/mc	Euro/mc
Tariffa usi domestici				
Tariffa agevolata	da 0,00 a 96,00 mc/anno	0,080	0,080	0,000
Tariffa base	da 96,01 a 144,00 mc/anno	0,350	0,350	0,000
Tariffa I scaglione	eccedenza	0,500	0,500	0,000
Tariffa usi non domestici				
Tariffa base	da 0,00 a 96,00 mc/anno	0,350	0,350	0,000
Tariffa I scaglione	da 96,01 a 144,00 mc/anno	0,500	0,500	0,000
Tariffa II scaglione	eccedenza	0,520	0,520	0,000
Tariffa usi utenze comunali				
Tariffa base	da 0,00 a 96,00 mc/anno	0,350	0,350	0,000
Tariffa I scaglione	eccedenza	0,500	0,500	0,000
Tariffa usi industriali				
Tariffa base	da 0,00 a 5.000 mc/anno	0,350	0,350	0,000
Tariffa I scaglione	da 5.000 a 15.000 mc/anno	0,500	0,500	0,000
Tariffa II scaglione	eccedenza	0,880	0,880	0,000
Tariffa uso innaffiamento orti privati¹				
Tariffa base	da 0,00 a 96,00 mc/anno	0,350	0,350	0,000
Tariffa I scaglione	eccedenza	1,000	1,000	0,000
Tariffa abbeveramento animali¹				
Tariffa	tutti i consumi	0,175	0,175	0,000
		Euro/anno	Euro/anno	Euro/anno
Quota fissa utenze domestiche		25,00	25,00	0,00
Quota fissa utenze non domestiche		50,00	50,00	0,00
Quota fissa utenze abbeveramento animali		12,50	12,50	0,00
Tariffa uso fontane pubbliche ²		120,00	120,00	0,00

1_tariffe esenti da canoni fognatura e depurazione

2_tariffa determinata secondo i criteri di cui alla Circ. PAT n° 13 del 15/11/2007



**COMUNI DI
MEZZOLOMBARDO, MEZZOCORONA, SAN MICHELE A/ADIGE**

TABELLA B)

Tariffe servizio fognatura dal 01/01/2021

	Anno 2020	Anno 2021	Differenze
QUOTA FISSA	Euro/anno	Euro/anno	Euro/anno
TARIFFA FOGNATURA UTENZE CIVILI	7,50	7,50	0,00
TARIFFA FOGNATURA INSEDIAMENTI PRODUTTIVI ED INDUSTRIALI			
Coefficiente " F "entità dello scarico			
V minore o uguale a 250 mc/annuo	87,80	87,80	0,00
251 - 500	103,29	103,29	0,00
501 - 1.000	180,76	180,76	0,00
1.001 - 2.000	258,23	258,23	0,00
2.001 - 3.000	387,34	387,34	0,00
3.001 - 5.000	516,46	516,46	0,00
5.001 - 7.500	774,69	774,69	0,00
7.501 - 10.000	1.032,91	1.032,91	0,00
10.001 - 20.000	1.420,26	1.420,26	0,00
20.001 - 50.000	2.065,83	2.065,83	0,00
V maggiore di 50.000 mc/anno	2.840,51	2.840,51	0,00
QUOTA VARIABILE	Euro/mc.	Euro/mc.	Euro/mc.
Tariffa fognatura utenze civili	0,1200	0,1200	0,0000
Tariffa fognatura insediamenti produttivi "F"	0,1420	0,1420	0,0000



COMUNI DI MEZZOLOMBARDO MEZZOCORONA SAN MICHELE ALL'ADIGE

ESERCIZIO 2021 - BILANCIO PREVISIONALE ACQUA

	RICAVI			COSTI			
	Cons.2019	Prec.2020	Prev.2021		Cons.2019	Prec.2020	Prev.2021
a) Ricavi tariffari	572.444	595.587	604.575	Materie prime	72.145	74.000	75.000
Ricavi tariffa fissa	247.113	242.638	243.187	Cons.energia (soll.pozzi)	13.174	14.000	15.000
Ricavi tariffa variabile	325.331	352.949	361.388	Materiali magazzino e consumo	58.971	60.000	60.000
b) Ricavi diversi e tariffe speciali	106.644	91.454	90.813	Servizi	113.430	121.874	125.343
Ricavi da tariffe speciali	1.812	1.900	2.292	Lavori ditte esterne/Manutenzioni	61.751	63.000	65.000
Uso fontane pubbliche	1.812	1.900	2.292	Servizi generali	9.917	14.000	14.000
Forfait				Analisi acqua	11.986	13.000	13.000
				Costi fatturazione DE	28.607	29.874	30.343
				Prestazioni professionali	1.169	2.000	3.000
				Godimento beni terzi	6.522	6.400	7.000
				Canoni concessioni	5.092	5.400	6.000
				Canoni attraversamento	1.430	1.000	1.000
Ricavi prestazioni	41.208	30.000	35.023	Personale	173.695	173.592	181.928
Contributi allacciamento	41.208	30.000	35.023	Ammortamenti	192.294	191.304	188.051
Quota parte contr.all.				Beni propri	77.597	76.607	73.354
Ricavi servizi ad utenti				Beni terzi (canone concess.)	114.698	114.698	114.698
Incrementi immobiliz.	0	0	0	Oneri di gestione	69.631	70.870	69.065
Costo lavoro				Imposte e tasse varie			
Materie prime				Tosap- Cosap	9.349	10.000	11.000
				Oneri diversi	157	8.994	9.000
				Ammortamenti eccedenti	60.125	51.876	49.065
Altri ricavi e proventi	63.624	59.554	53.498	Variazione rimanenze	0	0	0
Lavori diversi utenti acqua	1.514			Oneri finanziari	0	0	0
Ricavi man.straordinaria				Int.passivi mutui acqua			
Risconti oneri urbanizzaz.	62.111	59.554	53.498	Oneri straordinari	0	0	0
				Sopravvenienze passive			
Proventi finanziari	0	0	0	Servizi comuni	49.049	49.000	49.000
Interessi attivi				Costi per servizi comuni	49.049	49.000	49.000
Dividendi							
Proventi straordinari	0	0	0				
Totale ricavi	679.088	687.041	695.388	Totale costi	676.766	687.041	695.388

Grado complessivo di copertura

100,34% 100,00% 100,00%

INSERIRE IL PESO DA ATTRIBUIRE ALLE DIVERSE TIPOLOGIE DI UTENTI NON DOMESTICI ($1 < p < 4$) RISPETTO A QUELLI DOMESTICI (*)		
**PESO UTENTI CATEGORIA A:		facoltativo
**PESO UTENTI CATEGORIA B:		facoltativo
PESO UTENTI NON DOMESTICI	2,00	obbligatorio

nota *: se $p = 1$, la quota fissa per quella categoria di utente non domestico sarà uguale a quella delle utenze domestiche; se $P = 2, 3$ o 4 , la quota fissa ammonterà rispettivamente al doppio, al triplo o al quadruplo di quella degli utenti domestici.

nota **: questi dati devono essere inseriti solo nel caso in cui si vogliono differenziare le quote fisse tra diverse tipologie di utenza non domestica.

CALCOLO DELLA QUOTA FISSA		
QUOTA FISSA UTENTI DOMESTICI (Q_f) =	25,00	automatico
QUOTA FISSA ALLEVATORI (Q_{fa}) =	12,50	automatico
QUOTA FISSA UTENTI NON DOMESTICI CATEGORIA A =	-	automatico
QUOTA FISSA UTENTI NON DOMESTICI CATEGORIA B =	-	automatico
QUOTA FISSA ALTRI UTENTI NON DOMESTICI (CATEGORIA RESIDUALE) =	50,00	automatico

COSTI FISSI ESUBERANTI NON COPERTI DA QUOTA FISSA DA COPRIRE CON LA QUOTA VARIABILE (C_{fe}) - automatico

INSERIRE IL NUMERO TOTALE METRI CUBI DI ACQUA CHE SI PREVEDE DI FATTURARE (M_c):	1.034.015	obbligatorio
INSERIRE IL NUMERO TOTALE METRI CUBI DI ACQUA CHE SI PREVEDE DI FATTURARE AGLI ALLEVATORI (M_{ca} - componente di M_c):	487	obbligatorio
INSERIRE RICAVI DIVERSI (R_d) + RICAVI DA TARIFFE SPECIALI (R_{ts})	90.813	obbligatorio

CALCOLO DELLA TARIFFA BASE UNIFICATA (T_{bu}) =	0,350	automatico
---	-------	------------

CALCOLO DELLA TARIFFA BASE UNIFICATA ALLEVATORI (T_{bua}) =	0,175	automatico
---	-------	------------

PREVISIONE RICAVI ACQUA AIR 2021 (MEZZOLOMBARDO, MEZZOCORONA, SAN MICHELE)

					25,00	0,080
						0,350
						0,500
USI DOMESTICI						
Sc. min (m ³)	Sc. Max (m3)	NU(n)	V fatt. (m3)	Re qf. (€)	Re qv.(€)	Rtot (€)
-	96	3.801	336.089	95.025	28.887	121.912
96	144	1.476	102.174	36.900	35.761	72.661
144	oltre	1.922	258.974	48.050	128.487	178.537
		7.199	695.233	179.975	191.134,54	371.110
					50,00	0,350
						0,500
						0,520
USI NON DOMESTICI						
Sc. min (m ³)	Sc. Max (m3)	NU(n)	V fatt. (m3)	Re qf. (€)	Re qv.(€)	Rtot (€)
-	96	654	43.266	32.700	15.143	47.843
96	144	85	17.298	4.275	8.849	12.923
144	oltre	341	220.627	17.050	114.726	131.776
		1.080	281.191	54.025	138.518	192.543
					50,00	0,350
						0,500
						0,500
USI UTENZE COMUNALI						
Sc. min (m ³)	Sc. Max (m3)	NU(n)	V fatt. (m3)	Re qf. (€)	Re qv.(€)	Rtot (€)
-	96	46	7.591	2.300,00	2.657	4.957
96	oltre	69	36.740	3.450,00	18.370	21.820
		115	44.331	5.750,00	21.026,85	26.777
					50,00	0,350
						0,500
						0,880
USI INDUSTRIALI						
Sc. min (m ³)	Sc. Max (m3)	NU(n)	V fatt. (m3)	Re qf. (€)	Re qv.(€)	Rtot (€)
-	5.000	-	-	-	-	-
5.000	15.000	-	-	-	-	-
10.000	oltre	-	-	-	-	-
		-	-	-	-	-
					50,00	0,350
						1,000
USO INNAFFIAMENTO ORTI E GIARDINI						
Sc. min (m ³)	Sc. Max (m3)	NU(n)	V fatt. (m3)	Re qf. (€)	Re qv.(€)	Rtot (€)
-	96	42	3.306	2.100,00	1.157	3.257
96	oltre	26	9.466	1.300,00	9.466	10.766
		68	12.772	3.400,00	10.623,10	14.023
					12,50	0,175
ABBEVERAMENTO ANIMALI						
Sc. min (m ³)	Sc. Max (m3)	NU(n)	V fatt. (m3)	Re qf. (€)	Re qv.(€)	Rtot (€)
UNICO	UNICO	3	487	37,50	85	123
		3	487	37,50	85,23	123
TOTALE RICAVI TARIFFARI						
		NU(n)	V fatt. (m3)	Re qf. (€)	Re qv.(€)	Rtot (€)
		8.465	1.034.015	243.187	381.388	604.575
RICAVI DIVERSI E TARIFFE SPECIALI (€)						
		16				90.813
RICAVI TOTALI (€)						
		8.481				695.388



COMUNI DI MEZZOLOMBARDO MEZZOCORONA SAN MICHELE ALL'ADIGE

ESERCIZIO 2021 - BILANCIO PREVISIONALE FOGNATURA

	RICAVI				COSTI		
	Cons.2019	Prec.2020	Prev.2021		Cons.2019	Prec.2020	Prev.2021
a) Ricavi tariffari	243.360	242.096	240.694	Materie prime	16.496	16.900	16.900
Ricavi tariffa fissa	62.428	62.465	62.498	Cons.energia (soll.pozzi)	16.223	16.600	16.600
Ricavi tariffa variabile	123.609	123.768	123.802	Materiali consumo	273	300	300
Ricavi utenti produttivi	57.323	55.863	54.395				
				Servizi	112.544	112.805	111.235
b) Ricavi diversi	0	0	0	Lavori ditte esterne/Manutenzioni	16.916	17.000	17.000
				Servizi generali	308	400	400
				Esercizio reflui	83.166	83.000	81.500
				Costi fatturazione D.E.	11.885	12.105	12.035
				Prestazioni professionali	269	300	300
				Godimento beni terzi	42	45	50
Ricavi prestazioni	0	0	0	Canoni concessioni/attravers.	42	45	50
Contributi allacciamento							
Ricavi man. straordinaria				Personale	51.098	51.669	51.732
				Ammortamenti	43.099	43.178	43.278
Incrementi immobiliz.	0	0	0	Beni propri	17.921	18.000	18.100
Costo lavoro				Beni terzi (canone concess.)	25.178	25.178	25.178
Materie prime							
				Oneri di gestione	234	300	300
				Imposte e tasse varie			
				ICI e Tosap	181	300	300
				Oneri diversi	52		
				Variazione rimanenze	0	0	0
Altri ricavi e proventi	0	0	0				
Lavori diversi utenti				Oneri finanziari	0	0	0
Ric.man.straord.				Int.passivi mutui acqua			
				Oneri straordinari	0	0	0
Proventi finanziari	0	0	0	Sopravvenienze passive			
Interessi attivi							
Dividendi				Servizi comuni	17.158	17.200	17.200
				Costi per servizi comuni	17.158	17.200	17.200
Proventi straordinari	0	0	0				
Totale ricavi	243.360	242.096	240.694	Totale costi	240.671	242.096	240.694

Grado complessivo di copertura

101,12% 100,00% 100,00%

INDIVIDUAZIONE DELLA QUOTA VARIABILE

INSERIRE NUMERO TOTALE DI MC CHE SI PREVEDE DI FATTURARE:	1.280.366	obbligatorio
INSERIRE IL NUMERO DI MC CHE SI PREVEDE DI FATTURARE AGLI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI:	248.672	obbligatorio
NUMERO DI MC CHE SI PREVEDE DI FATTURARE AGLI INSEDIAMENTI CIVILI =	1.031.683	automatico

INSERIRE IL TOTALE DEGLI EVENTUALI RICAVI EXTRA TARIFFARI CHE SI PREVEDE DI INCASSARE:	-	obbligatorio
--	---	--------------

CALCOLO DELLA QUOTA VARIABILE - IPOTESI TARIFFA UGUALE PER UTENZE CIVILI E PRODUTTIVE $f = Q_v$		
$f = Q_v =$	0,1200	automatico

CALCOLO DELLA QUOTA VARIABILE - IPOTESI TARIFFA PER UTENZE PRODUTTIVE MAGGIORATA $f > Q_v$		
INSERIRE IL VALORE DELLA MAGGIORAZIONE α ($\alpha > 1$) *	1,1800	obbligatorio
QUOTA VARIABILE UTENTI CIVILI (Q_v):	0,1200	automatico
QUOTA VARIABILE INSEDIAMENTI PRODUTTIVI (f) =	0,1420	automatico

nota*: il parametro α indica la misura della maggiorazione di f rispetto a Q_v data l'equazione $f = \alpha Q_v$.
Ad es. un valore di α pari a 1,2 determina una maggiorazione del 20% di f rispetto a Q_v .

PREVISIONE RICAVI FOGNATURA AIR 2021 (MEZZOLOMBARDO,MEZZOCORONA,SAN MICHELE)

		UTENTI CIVILI		qf (€/utente)	qv (€/mc)		
				7,50	0,120		
COMUNE		NU(n)	V scaricato (m3)	Re qf. (€)	Re qv.(€)	Rtot (€)	
Mezzolombardo		3.831	450.860	28.733	54.103	82.836	
Mezzocorona		2.675	356.837	20.063	42.820	62.883	
San Michele		1.532	187.965	11.490	22.566	34.046	
Faedo		295	36.022	2.213	4.323	8.535	
Totale		8.333	1.031.683	62.498	123.802,01	186.300	

		UTENTI PRODUTTIVI (Mezzolombardo)		qf (€/utente)	qv (€/mc)		
				7,50	0,142		
Coef F (mc)	Qf (€/utente)	NU(n)	V scaricato (m3)	Re qf. (€)	Re qv.(€)	Rtot (€)	
0-250	87,80	12	756	1.054	107	1.161	
251-500	103,29	10	3.970	1.033	564	1.597	
501-1000	180,76	3	2.010	542	285	828	
1001-2000	258,23	2	3.742	516	531	1.048	
2001-3000	387,34	1	3.359	387	477	864	
3001-5000	516,46	2	7.494	1.033	1.064	2.097	
5001-7500	774,69	-	-	-	-	-	
7501-10000	1.032,91	-	-	-	-	-	
10001-20000	1.420,26	-	-	-	-	-	
20001-50000	2.065,83	-	-	-	-	-	
50001-oltre	2.840,51	-	-	-	-	-	
Totale		30	21.331	4.585,50	3.029,00	7.595	

		UTENTI PRODUTTIVI (Mezzocorona)		qf (€/utente)	qv (€/mc)		
				7,50	0,142		
Coef F (mc)	Qf (€/utente)	NU(n)	V scaricato (m3)	Re qf. (€)	Re qv.(€)	Rtot (€)	
0-250	87,80	7	794	615	113	727	
251-500	103,29	6	2.413	620	343	962	
501-1000	180,76	5	3.798	904	539	1.443	
1001-2000	258,23	5	7.124	1.291	1.012	2.303	
2001-3000	387,34	2	4.877	775	707	1.481	
3001-5000	516,46	1	4.912	516	898	1.214	
5001-7500	774,69	1	6.013	775	854	1.629	
7501-10000	1.032,91	-	-	-	-	-	
10001-20000	1.420,26	-	-	-	-	-	
20001-50000	2.065,83	2	46.539	4.132	6.609	10.740	
50001-oltre	2.840,51	1	139.868	2.841	19.881	22.702	
Totale		30	216.438	12.467,29	30.734,21	43.202	

		UTENTI PRODUTTIVI (San Michele)		qf (€/utente)	qv (€/mc)		
				7,50	0,142		
Coef F (mc)	Qf (€/utente)	NU(n)	V scaricato (m3)	Re qf. (€)	Re qv.(€)	Rtot (€)	
0-250	87,80	6	158	527	22	549	
251-500	103,29	4	280	103	40	143	
501-1000	180,76	-	-	-	-	-	
1001-2000	258,23	-	-	-	-	-	
2001-3000	387,34	1	2.667	387	379	766	
3001-5000	516,46	-	-	-	-	-	
5001-7500	774,69	-	-	-	-	-	
7501-10000	1.032,91	1	7.800	1.033	1.108	2.141	
10001-20000	1.420,26	-	-	-	-	-	
20001-50000	2.065,83	-	-	-	-	-	
50001-oltre	2.840,51	-	-	-	-	-	
Totale		9	10.903	2.050,34	1.548,22	3.699	

		TOTALE UTENTI PRODUTTIVI (AIR)		qf (€/utente)	qv (€/mc)		
				7,50	0,142		
Coef F (mc)	Qf (€/utente)	NU(n)	V scaricato (m3)	Re qf. (€)	Re qv.(€)	Rtot (€)	
0-250	87,80	25	1.706	2.195	242	2.437	
251-500	103,29	17	6.663	1.758	948	2.702	
501-1000	180,76	8	5.808	1.446	825	2.271	
1001-2000	258,23	7	10.866	1.808	1.543	3.351	
2001-3000	387,34	4	11.003	1.549	1.562	3.112	
3001-5000	516,46	3	12.406	1.549	1.762	3.311	
5001-7500	774,69	1	6.013	775	854	1.629	
7501-10000	1.032,91	1	7.800	1.033	1.108	2.141	
10001-20000	1.420,26	-	-	-	-	-	
20001-50000	2.065,83	2	46.539	4.132	6.609	10.740	
50001-oltre	2.840,51	1	139.868	2.841	19.881	22.702	
Totale		69	248.672	19.083	35.311	54.395	

		TOTALE UTENTI PRODUTTIVI (AIR)		qf (€/utente)	qv (€/mc)		
				7,50	0,142		
COMUNE		NU(n)	V scaricato (m3)	Re qf. (€)	Re qv.(€)	Rtot (€)	
Mezzolombardo		30	21.331	4.566	3.029	7.595	
Mezzocorona		30	216.438	12.467	30.734	43.202	
San Michele		9	10.903	2.050	1.548	3.699	
Faedo		-	-	-	-	-	
Totale		69	248.672	19.083	35.311	54.395	

		TOTALE FOGNATURE (AIR)		qf (€/utente)	qv (€/mc)		
				7,50	0,142		
COMUNE		NU(n)	V scaricato (m3)	Re qf. (€)	Re qv.(€)	Rtot (€)	
Mezzolombardo		3.881	472.191	33.288	57.132	90.430	
Mezzocorona		2.705	573.275	32.530	73.555	106.084	
San Michele		1.541	198.868	13.540	24.104	37.644	
Faedo		295	36.022	2.213	4.323	6.535	
Totale		6.402	1.280.355	81.581	159.113,44	240.694	

TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO

COMUNE DI MEZZOLOMBARDO

PROVINCIA TN

P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	SI	NO
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	SI	NO
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	SI	NO
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilita' debiti finanziari) maggiore del 16%	SI	NO
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilita' disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	SI	NO
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	SI	NO
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	SI	NO
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacita' di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	SI	NO

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	SI	NO
--	----	---------------